

TV.it

- TV
- On Demand
- Classifiche
- News

CERCA



HOME NEWS STORIE FEED RSS

BOOM DEGLI STUDENTI ITALIANI ALL'ESTERO: IN TRE ANNI + 55%

AUTORE: REDAZIONE MTV NEWS DATA: 1 OTTOBRE 2014



Indice di internazionalizzazione medio da 37 a 41 punti

Milano, 1 ott. (TMNews) - Cresce la voglia di internazionalizzazione: nel 2014 7.300 studenti delle scuole superiori si sono recati all'estero con un programma di studio di lunga durata, con un aumento del 55% rispetto solo a 3 anni fa. 3.200 adolescenti di tutto il mondo hanno scelto l'Italia per trascorrere alcuni mesi di scuola della propria formazione didattica e culturale (+14% dal 2011). Più di due terzi degli istituti superiori italiani (68%) hanno aderito a un progetto internazionale (nel 2011 erano uno su due). In breve, finalmente un passo in avanti sulla scala dell'indice di internazionalizzazione che misura l'apertura delle nostre scuole al confronto con l'estero, rimasto stagnante dal 2009 a 37 punti e che invece nel 2014 raggiunge quota 41. Un passo apparentemente piccolo che rappresenta invece una grande evoluzione per la nostra scuola nel cammino verso la creazione di un sistema educativo capace di rendere più "internazionali" le nuove generazioni, in modo da porle allo stesso livello degli altri paesi europei. Questi i maggiori risultati della ricerca **"Generazione Inoccupati? No grazie"**, edizione 2014 dell'**Osservatorio nazionale sull'internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca** (www.scuoleinternazionali.org), promosso da **Fondazione Intercultura e Fondazione Telecom Italia** (dati elaborati da Ipsos), giunto al suo sesto anno, presentata oggi a Milano presso la sede dell'Assolombarda davanti ad una platea di addetti ai lavori della scuola e 500 studenti degli istituti superiori. Ci sono però delle barriere che ancora ostacolano l'altro 32% di scuole superiori che non partecipano a progetti internazionali. A detta dei 431 Presidi intervistati, le due principali motivazioni sono la scarsa adesione da parte degli studenti (24%) e l'impossibilità di ottenere finanziamenti (23%). Un altro forte impedimento inoltre, sempre a detta dei Presidi, nasce da quel 49% di insegnanti che ancor oggi subirebbe la scelta della scuola di sostenere i progetti internazionali. Per fortuna c'è anche un ottimo 42% di prof che invece partecipa attivamente all'organizzazione, è favorevole e proattivo; rimane infine anche un 8% di docenti che cerca proprio di dissuadere gli studenti, in particolare dalla partecipazione ai programmi di mobilità individuale. E a proposito dell'anno scolastico all'estero, va sottolineato in ogni caso che i Presidi promuovono senza riserve questa esperienza assegnandole un voto "8" in una scala da 1 a 10. www.scuoleinternazionali.org



SE NON TI OCCUPI DI POLITICA LA POLITICA NON SI OCCUPERA DI TE

ARTICOLI RECENTI

Primo caso di Ebola diagnosticato negli Stati Uniti

Boom degli studenti italiani all'estero: in tre anni + 55%

WWF: in 40 anni sparita metà della fauna selvatica della Terra

I Deep Purple tornano in Italia nell'autunno 2015

Firmato accordo bilaterale di sicurezza tra Afghanistan e Usa

La storia di Kwanza e Rulas

Istat: disoccupazione giovani ad agosto sale a 44,2%, top dal '77

Forbes: i ricchi americani sempre più ricchi, Bill Gates in testa

Hong Kong, governo chiede stop proteste. Manifestanti resistono

La guerra contro l'Isis: al Baghdadi? Una risata

Io seppellirò

Cameo di Rihanna nel prossimo film di James Bond

Autista ubriaco travolge e uccide nel Salernitano quattro ragazzi

Iraq, Obama ammette: abbiamo sottovalutato lo Stato islamico

Strage di migranti nel Mediterraneo, oltre